

Salute: da ENEA nuovo metodo biotecnologico contro la zanzara tigre

L'ENEA ha sviluppato un metodo biotecnologico per limitare la riproduzione della zanzara tigre e abbattere le sue capacità di trasmettere virus tropicali. Questo risultato è stato possibile grazie all'introduzione nella zanzara in laboratorio di ceppi specifici del batterio Wolbachia, innocuo per l'uomo e comunemente presente in gran parte degli insetti. Le femmine hanno manifestato un azzeramento della trasmissione del virus Zika e una riduzione a meno del 5% di quella dei virus di Dengue e Chikungunya, mentre i maschi sono stati in grado di rendere sterili le femmine selvatiche della specie dopo l'accoppiamento, compromettendone la possibilità di riprodursi.

Sperimentato in condizioni controllate contro popolazioni di zanzara tigre sia italiane che tropicali, il metodo biotecnologico dell'ENEA è volto a prevenire il rischio di epidemie associate a questi virus ed è stato testato nell'ambito del progetto europeo INFRAVEC 2 grazie alla collaborazione con il dipartimento di virologia dell'Istituto Pasteur di Parigi...

[Vedi articolo](#)

